

Sì allo scambio degli edifici

Acireale. Il Comune delibera il trasferimento di Classico e Ferretti

La vicenda ventennale del "Gulli e Pennisi", da un lato, e del "Ferretti" dall'altro, ha percorso ieri il completo iter burocratico. L'ultima parola è giunta dal Comune acese che ha approvato la delibera che autorizza lo scambio degli edifici scolastici oggi occupati in via Arcidiacono dalla "Ferretti" e, in piazza San Francesco, dal "Gulli e Pennisi".

Com'è noto, già dallo scorso anno l'Amministrazione comunale aveva votato una delibera simile che prevedeva lo scambio degli edifici tra l'ente comunale (proprietario dell'attuale "Ferretti") e la Provincia regionale di Catania (a cui è attribuito l'attuale Liceo classico).

Un passaggio che successivamente era stato affossato dalla giostra di successioni assessoriali provocando una situazione di stasi che aveva preoccupato più volte i liceali che nel corso di questi mesi non hanno trascurato azioni di lotta volte a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica.

Adesso per rendere fruibili i due plessi già da settembre, durante i mesi estivi saranno svolti dei lavori di manutenzione. «La popolazione scolastica

attendeva da anni la definizione del contenzioso sorto - commenta il primo cittadino Nino Garozzo - Ci auguriamo che quanto adottato da Comune e Provincia rispetti i bisogni e le esigenze delle due scuole. Peraltro - ha poi continuato - rimane immutato il provvedimento di completamento della palestra scolastica attigua all'edificio di via Arcidiacono, programma presentato dal nostro ente nell'ambito della riqualificazione dell'area di piazza Dante attraverso i Contratti di quartiere».

«Abbiamo adottato una ulteriore delibera - aggiunge l'assessore al Patrimonio, Pietro Filetti - rispetto a quella dello scorso anno, chiudendo una diatriba che si trascinava incredibilmente da circa un ventennio». «Chiudiamo questa vicenda - conclude soddisfatta l'assessore alla Pubblica Istruzione Nives Leonardi - dal punto di vista amministrativo: i bimbi della "Ferretti" torneranno nell'istituto destinato a loro già vent'anni fa, mentre gli studenti del Liceo classico occupando il plesso di via Arcidiacono avranno a disposizione molti più spazi senza ricorrere al plesso del San Michele».

TERESA GRASSO